



Quali consigli dare in attesa di visita foniATRica

Consegnare la guida per gli utenti con le indicazioni

Fino al momento della visita evitare comunque i cibi che possono risultare più pericolosi in caso di disfagia come quelli sottoelencati.

Cibi misti o non omogenei: minestrina, minestrone in pezzi, frutta con buccia (uva, mandarini, arance) pomodori, colazioni con alimenti inzuppati.

Cibi frammentati: riso, legumi interi, frutta secca, frutta fresca con semi (kiwi, ciliegie, anguria, arance, mandarini), biscotti, grissini.

Cibi filacciosi: fagiolini, fi nocchi, bietole, spinaci, prosciutto crudo, torte salate con ripieno di verdura intera

Cibi duri e lisci: caramelle

Cibi appiccicosi: certi formaggi, il miele

Cibi solidi duri, stopposi o poco conditi

Tali cibi possono essere somministrati solo se frullati e ridotti a creme omogenee.

A chi rivolgersi

Lo specialista che si occupa della diagnosi e cura della disfagia è il medico **foniatra**.

La visita viene effettuata tramite la panendoscopia con fibre ottiche.

Successivamente la persona potrà essere inviata al **logopedista** per la riabilitazione, su prescrizione del medico foniatra, presso gli ambulatori territoriali e gli ospedali della ASL 3.

Nella ASL3 Genovese le visite foniatriche sono effettuate nelle sedi di:

Sestri Ponente: S.C. Neurologia, Ospedale A. Micone. Ambulatorio di Foniatria e Logopedia (Pad. B 1° piano)

Arenzano: S.C. Recupero e Rieducazione Funzionale, Ospedale La Colletta. Ambulatorio di Foniatria e Logopedia (8° piano)



Modalità di prenotazione

Prescrivere richiesta di **“visita foniATRica con panendoscopia per disfagia”** e prenotare a CUP:

800098543 gratuito, da rete fissa

0105383400 tariffazione urbana, da rete fissa e cellulari

DISFAGIA

Quando deglutire diventa difficile

Guida per i medici



Le problematiche legate alla deglutizione in età adulta e geriatrica possono insorgere in qualunque momento, in modo improvviso o in modo progressivo, ed essere riferibili a molteplici stati patologici e/o al normale invecchiamento.



La **disfagia** non è una malattia ma un sintomo: è definita come la difficoltà a convogliare sostanze solide, liquide, gassose o miste dall'esterno allo stomaco.

Conseguenze della disfagia non diagnosticata

Soffocamento
Broncoaspirazione
Malnutrizione
Disidratazione

Patologie interessate

Accidenti cerebrovascolari
Malattia di Parkinson
Demenze e ritardi mentali
Sclerosi Multipla
Patologia del motoneurone
Paralisi sopranucleare progressiva
Corea di Huntington
Traumi cranici
Patologie oncologiche
Paralisi alle corde vocali
Patologie cardiovascolari
Patologie da reflusso

La **disfagia** può essere presente anche nel normale invecchiamento con un'incidenza dal 15 al 50% della popolazione sana dopo i 60 anni (**Presbifagia**).

Sintomi e segni associati

- Presenza di frequente raclage
- Necessità di deglutizioni ripetute
- Sensazione di corpo estraneo in gola
- Respiro umido o gorgogliante non associato ad altri stati patologici
- Difficoltà di preparazione o gestione del bolo e/o della saliva
- Presenza di febbre persistente senza cause evidenti
- Ripetute infezioni delle vie respiratorie che possono arrivare fino alla polmonite ab ingestis (causata dalla presenza di residui alimentari nei polmoni).
- Presenza di disturbi articolatori del linguaggio
- Calo ponderale o apparente inappetenza e/o segni ematochimici di malnutrizione

Utilizzo del questionario

L'EAT 10 è un'auto-valutazione per il monitoraggio della capacità deglutitoria. È un utile strumento da compilare insieme al paziente per evidenziare rapidamente la presenza del problema. Se il punteggio finale è maggiore o uguale a 3 è consigliabile inviare il paziente ad una **visita specialistica foniatria**.

Referenze
sono state determinate la validità e l'affidabilità del questionario EAT-10. Belafsky PC, Mouadeb DA, Rees CJ, Pryor JC, Postma GN, Allen J, Leonard RJ. Validity and reliability of the Eating Assessment Tool (EAT-10). Annals Otology Rhinology & Laryngology 2008; 117(12): 919-924

EAT-10

Test per il monitoraggio della capacità deglutitoria

Cognome: _____ Nome: _____
Sesso: _____ Età: _____
Data: _____

Barrare il valore corrispondente all'entità del sintomo
0= nessun problema; 4= problema serio.

1) La difficoltà a deglutire mi ha causato una perdita di peso

0 1 2 3 4

2) La difficoltà a deglutire mi rende difficile pranzare fuori casa

0 1 2 3 4

3) Deglutire i liquidi mi risulta difficoltoso

0 1 2 3 4

4) Deglutire cibi solidi mi risulta difficoltoso

0 1 2 3 4

5) Ho difficoltà a deglutire i medicinali (pillole, compresse, capsule)

0 1 2 3 4

6) Deglutire mi causa dolore

0 1 2 3 4

7) La difficoltà a deglutire mi riduce il piacere del pasto

0 1 2 3 4

8) Quando deglutisco, il cibo mi si ferma in gola

0 1 2 3 4

9) Quando mangio tossisco

0 1 2 3 4

10) Deglutire mi genera ansia

0 1 2 3 4

Punteggio totale: /40

pt. ≥ 3 necessita di valutazione specialistica